

si farà mai! Noi non sappiamo quando finirà la discussione sulle convenzioni; poi verrà quella sulla politica estera; poi verranno i bilanci, poi ce ne andremo a casa, ed il paese resterà sempre nella aspettazione. Io eccito i colleghi, e specialmente quei 130 che hanno firmata la mozione Lucca, di non recedere da quanto ormai fu stabilito.

Toscanelli. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Toscanelli.

Toscanelli. Parlo non solo come deputato, ma come deputato eletto dalla Camera a formar parte della Commissione dell'inchiesta agraria. Noi abbiamo lungamente lavorato, ed abbiamo esposte le nostre idee ed i provvedimenti che credevamo del caso. Abbiamo perciò un interesse grandissimo, che questa discussione si faccia in momento opportuno, e si faccia in modo veramente efficace.

Ora in questo momento, nel quale la Camera è preoccupata da due gravi questioni, la questione ferroviaria e la questione estera, a me pare molto inopportuno che si debba fare anche la discussione agraria così piena di difficoltà; perchè il fatto che in alcune delle nostre campagne vi sono degli scioperi, che vi è agitazione nei possidenti, che si è formato un partito agrario nella Camera stessa, che Comizi e Consigli provinciali si occupano di questa questione; tutto ciò dimostra che l'argomento deve essere studiato e risolto con ponderazione; per cui credo che, col tenere delle sedute mattutine e interrotte, nelle quali quasi sempre si svolgono interpellanze relative ad altre cose, non si raggiungerebbe lo scopo cui mirano l'onorevole Cagnola e l'onorevole Canzi. Quindi per tutti questi motivi, nell'interesse dell'agricoltura, e allo scopo di ottenere risoluzioni studiate ed efficaci, io appoggio di buon grado la proposta Odescalchi.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cairoli.

Cairoli. Osservo all'onorevole Minghetti come all'onorevole Toscanelli, non all'onorevole Odescalchi che anzi ha appoggiato la mia proposta di non tenere sedute mattinali, che le loro osservazioni erano opportune quando il Governo le ha proposte.

Anche allora si è fatta l'obiezione oggi ripetuta dall'onorevole Minghetti e determinata dalla malattia dei ministri. Ma si è risposto che per la questione delle tariffe era pur necessaria la presenza del ministro di agricoltura e commercio e del ministro delle finanze. (*Bene!*) Ciò deve ammettere l'onorevole Minghetti considerando che la discussione incomincerà lunedì.

Combattendo allora con questi ed altri argomenti, ai quali si sono ora associati gli onorevoli Minghetti e Toscanelli, aveva proposto la interruzione momentanea e brevissima della discussione sulle convenzioni ferroviarie riconoscendo l'inopportunità della proposta fatta dal presidente del Consiglio. Ha ragione l'onorevole Odescalchi:

è male che la questione agraria sia trattata a spizzico, a pause, in affrettate sedute mattinali, ma il maggior male sarebbe rimandare a tempo indeterminato, come ha detto l'onorevole Cagnola, lo svolgimento dell'interpellanza, che dopo l'accettazione del Ministero eccitò tanta aspettativa di speranze incoraggiate da precedenti promesse.

Eppoi dobbiamo tener conto di questo che la contraddizione a pochi giorni di distanza non si comprende, e che il prestigio delle assemblee sta anche nella coerenza delle loro deliberazioni. (*Bene! Bravissimo! — Vive approvazioni!*)

Presidente. Verremo ai voti. (*Rumori*)

Prendano i loro posti e facciano silenzio perchè si chiede la votazione nominale. (*La Camera è agitatissima*)

Ma finiscano una volta dal fare rumori poco convenienti per la dignità dell'Assemblea. (*Molti deputati occupano l'emiciclo*).

Vogliamo recarsi ai loro posti! Io sono meravigliato che si senta così poco la dignità dell'Assemblea!

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro degli affari esteri.

Mancini, ministro dagli affari esteri. In seguito alla dichiarazione dell'onorevole Cagnola che egli intende attribuire alla proposta Odescalchi il significato di un differimento a tempo indeterminato, il Ministero, ossequente alle reiterate deliberazioni della Camera, ed animato da sentimenti che già ebbi or ora l'onore di professare, non si asterrà dal voto, ma voterà il rigetto della proposta Odescalchi. (*Bravo! Bene! — Applausi a sinistra — Rumori a destra*).

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Odescalchi.

Odescalchi. Io fino ad ora avrei mantenuto la mia proposta. Ma siccome il Governo non l'accetta, ed essa non sarà certo appoggiata dalla opposizione...

Voci. No! no!

Odescalchi ... così non potendo avere più alcun senso, la ritiro, lasciandone la responsabilità al Ministero... (*Bravo! Bene! — Viva ilarità a sinistra — I grandi rumori impediscono di sentire le ultime parole dell'oratore.*)

Presidente. Domani seduta alle 2.

La seduta è levata alle ore 7,15.

Ordine del giorno per la tornata di domani.

1° Seguito della discussione sopra la risoluzione proposta dal deputato Lucca relativamente alla crisi agraria.

PROF. AVV. LUIGI RAVANI
Capo dell'ufficio di revisione.